

Amianto in condominio: ecco come trovarlo

(11/03/2002) Istruzioni dell'Arpa Piemonte per individuare il materiale nei siti più impensati: parti comuni o proprietà esclusiva

Con il termine amianto o asbesto vengono indicati numerosi silicati naturali fibrosi.

In natura l'amianto è molto diffuso in quanto i silicati rappresentano uno dei componenti fondamentali della crosta terrestre.

Alcuni tipi di amianto hanno avuto applicazioni tecnologiche.

Diffuso è stato l'impiego in campo edile. L'esteso utilizzo dell'amianto è dovuto alle sue numerose proprietà, tra cui quelle fonoassorbenti e termoisolanti.

La legge n. 257 del 27/3/1992 vieta l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto o di prodotti contenenti amianto.

La legge ha arrestato (e questo è certamente l'obiettivo principale) in modo definitivo qualsiasi ulteriore diffusione e aumento di prodotti contenenti amianto sul territorio nazionale, non vietando l'uso dei materiali in opera.

La legge n. 257 del 27/3/1992 vieta l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto o di prodotti contenenti amianto.

La legge ha arrestato (e questo è certamente l'obiettivo principale) in modo definitivo qualsiasi ulteriore diffusione e aumento di prodotti contenenti amianto sul territorio nazionale, non vietando l'uso dei materiali in opera.

. La normativa vigente non prevede alcun obbligo di rimozione dagli edifici di materiali contenenti amianto.

. La presenza di amianto in un edificio non presenta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti

. Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è estremamente improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto.

Il cemento-amianto è un materiale che, quando è nuovo o in buono stato di conservazione, non tende a liberare fibre spontaneamente. Il cemento-amianto che si trova all'interno degli edifici, anche dopo lungo tempo, se non viene manomesso, non va incontro ad alterazioni significative tali da determinare un rilascio di fibre.

. Friabilità del materiale

. stato della superficie e in particolare l'evidenza di affioramenti di fibre

. presenza di sfaldamenti, crepe e rotture

. presenza di materiale friabile o polverulento in corrispondenza di scoli d'acqua, grondaie, ecc.

. presenza di materiale polverulento globato in piccole stalattiti in corrispondenza dei punti di gocciolamento

Le coperture in evidente stato di degrado possono essere segnalate al Sindaco del Comune di riferimento, all'ASL e all'Arpa territorialmente competente

Materiali che rivestono superfici applicati a spruzzo o a cazzuola

Sono i più pericolosi perché generalmente molto friabili.

Sono stati utilizzati per rivestire strutture portanti in acciaio e su pareti e soffitti di molti locali

soprattutto dove vi era necessita di materiali fonoassorbenti, termoisolanti e/o di resistenza al fuoco (scuole, teatri, locali caldaia, ecc.).

Rivestimenti isolati di tubi e caldaie

La tubazione si puo presentare come un unico strato di materiale omogeneo (amianto miscelato con carbonato di magnesio o silicato di calcio) oppure si puo presentare come strati di materiali diversi, es. lana di roccia o sughero rivestito di uno strato piu o meno sottile di cemento con amianto, piuttosto friabile. Si possono trovare anche tubazioni o altre parti in temperatura, coibentate con corde o tessuti di amianto.

Le caldaie possono essere coibentate con amianto sotto forma di pannelli o anche in forma sfusa localizzato generalmente sotto l'involucro in lamiera. Anche molte guarnizioni contengono amianto.

Pannelli

Si trovano pannelli utilizzati come controsoffittatura, come pareti divisorie o come tamponamenti interni.

Cartoni

Si possono trovare dietro le stufe o a protezione da fonti di calore di parti in legno (es. attaccati ai davanzali in legno con sottostante radiatore).

Filati, tessuti e corde

Sono stati utilizzati come coibentazioni di parti calde o per confezionare manufatti ignifughi quali: indumenti, coperte, feltri, tappeti, sipari teatrali, ecc.

Linoleum e piastrelle per pavimenti

Possono contenere amianto ma sono in matrice molto compatta.

Materiali in cemento-amianto

. Tegole, lastre ondulate o piane, utilizzate come elementi di copertura, pareti, tamponamenti e controsoffittature.

. Tubi e vasche per l'acqua potabile e le acque reflue.

. Pannelli tipo "sandwich" in costruzioni prefabbricate.

S2 Si sospetta la presenza di amianto nella propria abitazione. Che cosa fare?

Si devono cercare informazioni in merito al materiale sospetto mediante:

- . acquisizione di documentazione tecnica sull'edificio per accertarsi dei vari tipi di materiali usati
- . ricerca di dati presso tecnici esperti

Se dopo l'acquisizione delle informazioni il sospetto permane sara necessario prelevare un campione di materiale per farlo analizzare.

L'analisi puo essere effettuata sia presso un laboratorio pubblico sia privato; il costo e a carico del richiedente.

Per il campionamento devono essere osservate particolari precauzioni per evitare la dispersione di fibre nell'aria e per essere certi di aver prelevato un campione rappresentativo del materiale oggetto d'indagine. E opportuno chiedere consiglio a personale esperto, per esempio al laboratorio presso cui le analisi saranno effettuate.

- designare un responsabile con compiti di controllo e coordinamento delle attivita manutentive
- tenere documentazione relativa all'ubicazione dell'amianto nell'edificio e predisporre idonea segnaletica
- predisporre le misure di sicurezza
- fornire informazioni agli occupanti dell'edificio sulla presenza dell'amianto nello stabile, sui rischi

